

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA- Dalle Indicazioni nazionali

«Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.»

ELEMENTI DI RACCORDO DI ISTITUTO (approvati dal Collegio Docenti)
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Insieme GIOCOSA-MENTE per una MENTE-GIOCOSA

A seguito di un costante lavoro di osservazione, di confronto e condivisione si evidenzia indiscutibilmente che il GIOCO all'interno della scuola dell'infanzia è un elemento chiave, sempre presente in ogni momento della giornata scolastica ed ha una valenza fondamentale nel processo di evoluzione dei bambini e delle bambine: è attraverso il gioco che imparano senza rendersene conto.

L'attività ludica è considerata fondamentale per lo sviluppo emotivo, cognitivo, motorio e relazionale del bambino.

Noi insegnanti nella scuola dell'infanzia condividiamo, curiamo ed organizziamo gli spazi di gioco per creare le condizioni ottimali alle attività ludiche. Si predispone l'ambiente sia per il gioco strutturato che per il gioco libero, sia all'interno che all'esterno.

I giochi dei bambini possono essere organizzati per svolgersi singolarmente, in piccolo o grande gruppo. Compito di noi insegnanti è quello di predisporre un ambiente che favorisca tali modalità.

Una buona organizzazione degli spazi e dei materiali favorisce la creatività nei bambini, ne sviluppa il linguaggio e ne consolida le conoscenze. Inoltre, attraverso il gioco i bambini imparano a gestire le diverse situazioni di conflitto con i coetanei.

In tutte le sue forme l'attività ludica promuove la socializzazione, rafforza le relazioni, permette di affrontare il conflitto e di risolverlo.

L'esperienza diretta e il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino di crescere e ogni campo d'esperienza può essere stimolato, affrontato, esplorato attraverso il gioco.

Il sé e l'altro: il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sa esprimere le proprie idee.

Il corpo e il movimento: il bambino è interessato ai giochi di movimento che lo aiutano a prendere consapevolezza del proprio corpo.

Immagini, suoni e colori: i bambini sperimentano diverse tecniche grafico-pittoriche e sono interessati al mondo musicale.

I discorsi e le parole: storie, racconti, giochi con le parole e rime sono attività di stimolo per i bambini.

La conoscenza del mondo: attraverso giochi di osservazione dell'ambiente i bambini imparano a conoscere il mondo circostante.

Il gioco è fondamentale per lo sviluppo del bambino, giocando impara a relazionarsi con gli altri. La Scuola dell'Infanzia è un luogo nel quale i bambini hanno la possibilità di giocare per sperimentare e imparare insieme.

In sintesi, attraverso il GIOCO il bambino consolida e potenzia i seguenti aspetti fondamentali:

- impara e rafforza le proprie capacità comunicative;
- prende coscienza delle regole, presupposto essenziale per i giochi di gruppo;
- sviluppa la capacità di gestire e dominare le proprie emozioni;
- impara a relazionarsi con gli altri e instaurare rapporti attivi, costruttivi, significativi;
- sviluppa la propria creatività.

Nelle nostre scuole abbiamo l'intento di mettere il gioco al centro delle nostre proposte educative e didattiche, per giocare insieme GIOCOSA-MENTE, per lo sviluppo dei bambini e delle bambine, per una MENTE-GIOCOSA.

È nel giocare e soltanto mentre gioca che l'individuo, bambino o adulto, è in grado di essere creativo e di fare uso dell'intera personalità ed è solo nell'essere creativo che l'individuo scopre il sé.

D.W. Winnicott

Di seguito si identificano, per ogni campo d'esperienza, gli elementi di raccordo tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria considerati essenziali per il passaggio, cercando così di costruire e definire gli obiettivi di apprendimento e le abilità fondamentali da raggiungere al termine della Scuola dell'Infanzia.

IL SÉ E L'ALTRO

È il campo in cui confluiscono tutte le esperienze ed attività esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza unanimemente valida.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, competenza imprenditoriale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento/ abilità (elementi di raccordo)	Competenze attese al termine della scuola dell'Infanzia ed in ingresso alla classe prima Scuola Primaria (da Indicazioni Nazionali)
Le grandi domande, il senso morale e il vivere insieme	<ul style="list-style-type: none">- Vestirsi e svestirsi e infilarsi le scarpe.- Utilizzare correttamente i servizi igienici.- Rimanere seduto in modo composto.- Avere cura del proprio materiale.- Avere acquisito una buona motricità manuale e fine.- Comprendere e interiorizzare semplici regole di comportamento.- Rispettare le regole di gioco.- Adottare atteggiamenti di rispetto per le tradizioni del proprio territorio.- Interagire positivamente con gli adulti.	Il bambino: <ul style="list-style-type: none">• Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.• Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni, della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.• Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, ha raggiunto una propria consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri e dei doveri.

I DISCORSI E LE PAROLE

È lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale, strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza multilinguistica, competenza imprenditoriale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza digitale

Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento/ abilità (elementi di raccordo)	Competenze attese al termine della scuola dell'Infanzia ed in ingresso alla classe prima Scuola Primaria (da Indicazioni Nazionali)
Linguaggio, comunicazione, ascolto e cultura	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare con attenzione e comprendere consegne e narrazioni con ausilio di immagini.- Parlare rispettando il proprio turno.- Esprimersi in modo corretto.- Ascoltare e comprendere messaggi.- Esprimersi oralmente in modo adeguato.- Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo.	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.• Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.• Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute.• Si confronta, discute con i pari e gli adulti utilizzando un linguaggio strutturalmente corretto.

IMMAGINI SUONI E COLORI

È il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audio-visuale e massmediale, con il loro continuo intreccio.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, competenza imprenditoriale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza digitale

Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento/ abilità (elementi di raccordo)	Competenze attese al termine della scuola dell'Infanzia ed in ingresso alla classe prima Scuola Primaria (da Indicazioni Nazionali)
Tecniche espressive e schema corporeo	<ul style="list-style-type: none">- Orientarsi sullo spazio in modo adeguato.- Riconoscere le parti del corpo e rappresentare se stesso.- Colorare in modo appropriato rispettando gli spazi e la consegna data.- Utilizzare linguaggi e tecniche diversi (mimica, linguaggi musicali, drammatizzazioni), in modo adeguato.	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">● Produce messaggi attraverso l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.● Produce messaggi attraverso l'espressione corporea e vocale.● Affina la motricità fine.● Utilizza il corpo, la voce, gli oggetti per riprodurre eventi sonori.● Codifica eventi sonori secondo segni grafici non convenzionali (linee, puntini, puntoni).

LA CONOSCENZA DEL MONDO

È il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, cioè il campo della conoscenza scientifica e della matematica in ordine "alle capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione dei fenomeni e dei fatti della realtà".

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie e ingegneria, competenza imprenditoriale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza digitale

Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento/abilità (elementi di raccordo)	Competenze attese al termine della scuola dell'Infanzia ed in ingresso alla classe prima Scuola Primaria (da Indicazioni Nazionali)
Numero e spazio Oggetti e fenomeni viventi	<ul style="list-style-type: none">- Confrontare e valutare quantità utilizzando semplici simboli per quantificare.- Riconoscere l'importanza di una simbologia convenzionale per svolgere semplici operazioni di quantificazione.- Collocare se stessi, le persone, gli oggetti nello spazio secondo determinate indicazioni topologiche sia a livello pratico che grafico.- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.- Raggruppare e ordinare in base a due o più indicatori dati.- Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi.	Il bambino: <ul style="list-style-type: none">● Aggiunge, toglie e determina le quantità.● Riconosce e riproduce numeri e altri simboli.● Familiarizza sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.● Conosce e identifica simboli convenzionali e non.● Riconosce, analizza e rappresenta situazioni problematiche.● Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio.● Osserva e riconosce gli elementi degli ambienti noti.● Osserva il mondo che lo circonda.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

È il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo, “inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica”.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, competenza imprenditoriale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento/ abilità (elementi di raccordo)	Competenze attese al termine della scuola dell’Infanzia ed in ingresso alla classe prima Primaria (da Indicazioni Nazionali)
Controllo corporeo e motricità	<ul style="list-style-type: none">- Muoversi seguendo un ritmo.- Riconoscere ed identificare le varie parti del corpo su se stessi e gli altri.- Prendere coscienza della propria lateralità.- Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo.- Partecipare al gioco collettivo e rispettare indicazioni e regole.- Eseguire percorsi progettati dall’insegnante.	<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none">● Padroneggia gli schemi motori di base.● Acquisisce l'autonomia nelle azioni della routine quotidiana: servizi igienici – bagno.● Prende consapevolezza della propria fisicità.● Partecipa alle attività rispettandone le regole.